

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**TITOLO DEL PROGETTO:**

RiabilitAnimando

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza

Aree 4 (pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale)

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età, di agenda 2030.

La sfida alla quale il progetto intende cogliere proponendo risposte concrete ed efficaci consiste nell'organizzare un sistema di attività e interventi in grado di stimolare e (ri)attivare anziani inseriti in strutture residenziali e in possesso di capacità residue e livelli di autonomia anche molto diversificati: l'articolazione delle attività dovrà pertanto essere adeguatamente variegata e flessibile e dovrà avvalersi delle risorse territoriali in maniera efficace, affinché le residenze per anziani mantengano e/o potenzino la loro porosità rispetto al contesto sociale e comunitario di riferimento.

La focalizzazione principale sarà orientata al contrasto/rallentamento/contenimento del decadimento cognitivo, asse di azione che in diversa misura coinvolge l'intera popolazione dei destinatari e che impatta in maniera sensibile sulla qualità della vita degli ospiti.

Le attività previste dal progetto, inoltre, saranno intese come complementari rispetto a quanto abitualmente si opera presso le strutture residenziali in esame. Nelle sedi del progetto, infatti, oltre alle attività di assistenza e di cura, sono realizzate attività di fisioterapia e di animazione; particolare rilevanza ricoprono le attività educative – riabilitative e di animazione.

Gli operatori dell'area animazione collaborano con l'équipe pluriprofessionale alla realizzazione di percorsi terapeutici e di socializzazione definiti nel PAI (progetti assistenziali individualizzati), in un contesto di mantenimento e recupero delle abilità necessarie alla vita quotidiana.

Sono inoltre realizzate attività socio-culturali e ricreative finalizzate al benessere psicofisico, al protagonismo ed allo sviluppo del potenziale degli anziani, nel rispetto dei diritti e dei bisogni dell'utenza.

Sono realizzate attività anche di hobbistica e laboratoriali con l'utilizzo di materiali semplici (bottiglie di plastica, cartone, stoffe, ecc.) in piena sicurezza.

Il progetto consentirà di sviluppare e approfondire alcune tipologie di attività connesse in maniera specifica alle criticità trasversalmente rilevate nelle strutture coinvolte e troverà nell'ambiente della coprogettazione un valore aggiunto derivante dal confronto fra metodologie ed esperienze e dalla possibilità di far confluire il progetto stesso, anche grazie all'apporto dei Volontari del Servizio Civile, in una narrazione a più voci foriera di ulteriori sviluppi.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le attività degli operatori volontari sono uguali per tutte le sedi di attuazione del progetto. Vista la coprogettazione, gli operatori volontari condivideranno le metodologie di lavoro, le eventuali problematiche riscontrate e gli esiti delle attività; ciò consentirà anche l'individuazione di "buone pratiche".

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Istituto Belletti Bona - Biella (BI) - Via Belletti Bona, 20

Residenza Adele Mora e Cerruti Sola Eugenio - Mezzana Mortigliengo (BI) - Via Mondalforno superiore, 4

Fondazione Beraud - Rovasenda (VC) - Via Gattinara, 8

Soggiorno Anziani - Biella (BI) - Strada Olivieri, 6

Opera Pia Ass. Casa di riposo Pozzo Aretis - Occhieppo Superiore (BI) - Via Pozzo Aretis, 4

Casa di Riposo Comunale F. Comotto - Vigliano Biellese (BI) - Via Alfonso Lamarmora, 39

RSA Latour - Moncalieri (TO) - Strada Revigliasco 7

Casa di Riposo Giovanni XXIII - Chieri (TO) - Via Cottolengo 1

CDI Tut'1 di - Candelo (BI) - VIA Franco Bianco 50

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: **10 – con solo vitto**

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Si richiede ai volontari un comportamento volto a dimostrare il massimo impegno nell'integrazione con l'équipe delle residenze e con gli educatori dell'area animazione, facilitando i rapporti umani con gli anziani e le loro famiglie.

Si richiede, inoltre, particolare cura nel costante aggiornamento sulle attività in corso di svolgimento, la partecipazione attiva alle stesse, il loro monitoraggio e verifica e la massima disponibilità allo svolgimento di mansioni coerenti con la realizzazione del progetto.

Per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto ai volontari potrà essere chiesto di spostarsi fuori sede per un massimo di 30 gg. nell'arco dei 12 mesi di Servizio soprattutto per le azioni di accompagnamento degli anziani.

Alcune azioni del progetto collegate alle attività di festa e di incontro con la cittadinanza potranno essere svolte anche di Sabato o di Domenica o in giorni festivi, con conseguente recupero ore.

I giorni di permesso vengono concordati da ciascun volontario con l'OLP.

La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso.

Giorni di servizio settimanali: 5

Monte ore annuo: 1.145 ed orario

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un **massimo di 35 punti complessivi**, così suddivisi:

TITOLI DI STUDIO

Per i **titoli di studio** (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

- 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto:
- 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto
- 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto
- 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
- 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto
- 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto
- 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 1 o 2 punti per assolvimento dell'obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)
- 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Altra **formazione** (**massimo punteggio 4 punti – un punto per ogni titolo**): nel caso di altre lauree, master post-universitari, qualifiche (attestati di qualifica rilasciati da enti di formazione).

ESPERIENZE LAVORATIVE E/O DI VOLONTARIATO

Per la valutazione delle **esperienze lavorative e/o di volontariato** (**massimo punteggio 15 punti**):

- nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad **massimo di 9 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).
- nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un **massimo di 6 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

N.B. *le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro e/o che ne attesti, in particolare, la tipologia e la durata. In assenza di documentazione/dichiarazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.*

Altre **esperienze** (il punteggio può essere cumulato per un **massimo di 6 punti**):

Tirocini/stage svolti (relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

- 2 punti se attinenti al progetto
- 1 punto se non attinenti al progetto

Svolgimento del Servizio Civile (garanzia giovani e/o bandi sperimentali...)

- 3 punti. L'esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

COLLOQUIO

Per il **colloquio** viene assegnato un punteggio complessivo di massimo **65 punti**.

N.B. Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

- le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.

In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 20 punti**;

- la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.

Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 45 punti**

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Le Cooperative coprogettanti hanno in essere convenzioni per ospitare tirocini formativi che prevedono riconoscimento di crediti. In particolare per il presente progetto, segnaliamo le seguenti Università/Facoltà/Corsi di Laurea per coerenza rispetto alle azioni:

- Università degli studi del Piemonte Orientale (Lettere e Filosofia, Servizio Sociale);

Cooperativa Anteo: Università degli Studi di Torino - Scienze della Formazione e Scuola di Medicina - Corso di Laurea in Educazione Professionale con sede presso l'AOU Città della Salute e della Scienza di Torino);

Cooperativa Valdocco: Università degli Studi di Torino (Servizio Sociale e Psicologia) e Interfacoltà medicina per corso di laurea in Educazione Professionale;

Università Pontificia Salesiana di Torino (Psicologia).

La Cooperativa Anteo: a seguito di una delibera della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino, del DAMS e del Corso di Laurea in Scuola di Medicina - Corso di Laurea in Educazione Professionale con sede presso l'AOU Città della Salute e della Scienza di Torino, sono previsti esoneri totali o parziali ad alcuni tirocini ove le finalità siano esaurienti e coerenti con il percorso di studi.

La Cooperativa Valdocco: negli anni 2016-2017, 2017, 2018 sono stati riconosciuti dall'Università di Torino i tirocini in ambito di esperienza di servizio civile dal corso di laurea interfacoltà di educatore e per il corso di laurea in scienza della formazione.

Attestato specifico rilasciato da ente terzo INFORCOOP ECIPA PIEMONTE

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di svolgimento: Legacoop Piemonte - Via Livorno, 49 - 10144 Torino

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sedi di svolgimento:

Aula c/o Cooperativa Animazione Valdocco, sede Legale

Aula c/o Residenza Latour, Moncalieri (TO)

Aula Residenza Giovanni XXIII, Chieri (TO)

Aula Istituto Belletti Bona, Biella

La durata della formazione specifica è di 72 ore, da svolgere entro 90 giorni dall'avvio del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Generazioni a confronto

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo:

N. 3 Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età (il nostro, per gli altri non è indicato).

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Ambito di azione "C": sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.

MISURA AGGIUNTIVA**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

→ Durata del periodo di tutoraggio: 3 MESI

→ Ore dedicate: 22 ORE

→ Tempi, modalità e articolazione oraria: Le attività di tutoraggio si effettueranno negli ultimi 3 mesi di percorso di servizio civile universale. Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. Sono previsti 3 incontri collettivi della durata di 6 ore ciascuno e 2 incontri individuali della durata di 2 ore ciascuno.

→ Attività di tutoraggio: Le attività obbligatorie di tutoraggio avranno i seguenti obiettivi:

- Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, del proprio bagaglio di risorse personali e professionali
- stimolare il self-empowerment e l'attivazione personale

- migliorare le conoscenze degli operatori volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di opportune chiavi di lettura e del contesto e sulle tecniche di ricerca attiva
- migliorare la capacità degli operatori volontari di comunicazione con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale
- potenziare negli operatori volontari le capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione e di autoimprenditorialità
- facilitare l'accesso al mercato del lavoro, la ricerca attiva del lavoro nel web o con metodi tradizionali

→ Attività opzionale: Durante il percorso di tutoraggio si prevedono anche delle attività opzionali rivolte alla presentazione/conoscenza dei servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio di riferimento